

PROFILO COORDINATORE DIDATTICO DI PLESSO

I Coordinatori Didattici dei diversi plessi presenti nelle scuole della Congregazione sono nominati dalla Madre Generale, sentito il parere del Consiglio Generale e dei Rettori, su proposta della Commissione nominata.

I Coordinatori Didattici devono avere comprovata esperienza scolastica e rispondere alla normativa dettata dal DM n. 83/08: per il coordinamento delle attività educative e didattiche la Scuola Paritaria si avvale di personale con cittadinanza italiana o di Paese membro dell'Unione Europea, munito di esperienza e competenza didattico-pedagogica adeguata.

Nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie il Coordinatore Didattico deve essere in possesso dei titoli culturali o professionali richiesti al momento della prima assunzione; nelle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado il Coordinatore Didattico deve essere in possesso di laurea o titolo equipollente e di titolo di abilitazione all'insegnamento. Per assumere la funzione di Coordinatore Didattico in una scuola della Congregazione si richiede inoltre una conoscenza del progetto educativo mericano e corresponsabilità nel sostenerlo.

PROFILO DEL COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore Didattico delle scuole della Congregazione aderisce ai principi educativi che ispirano l'attività formativa espressa negli scritti di Sant'Angela.

Una esperienza significativa di percorso di spiritualità mericana del Coordinatore viene ritenuta un segno importante di identità condivisa e quindi desiderabile.

Alla luce di questi il Coordinatore deve possedere le seguenti caratteristiche personali:

- ✓ doti di serietà e di riservatezza
- ✓ disponibilità all'ascolto e ai rapporti interpersonali
- ✓ disponibilità all'innovazione, alla formazione continua
- ✓ capacità di autocontrollo e flessibilità

- ✓ capacità di leadership
- ✓ capacità di comunicazione e di relazione (con adulti e studenti)
- ✓ capacità di valorizzazione delle persone
- ✓ capacità di coordinamento e di coinvolgimento
- ✓ capacità di delega di obiettivi e attività

- ✓ doti di visione prospettica e di pensiero strategico
- ✓ capacità di pianificazione, organizzazione e controllo
- ✓ capacità di problem solving
- ✓ capacità di iniziativa e di decisione

e le seguenti competenze:

- ✓ abilitazione ed esperienza di insegnamento di almeno 5 anni
- ✓ conoscenza dei fondamenti della legislazione scolastica

- ✓ conoscenza del carisma mericiano
- ✓ competenza linguistica (inglese)

FUNZIONI DEL COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore Didattico:

- è corresponsabile della missione educativa della scuola, in particolare è responsabile del plesso che gli è affidato;
- è animatore e promotore della comprensione della missione educativa della scuola cattolica: la stimola, la sostiene, aiuta in particolare i docenti del suo plesso a farla propria;
- è chiamato a farsi accompagnatore dei suoi docenti, secondo la comprensione della leadership mericana
- è punto di riferimento del gruppo di docenti e ne indirizza l'operato facendosi promotore e garante del carisma e delle linee guida della Scuola e contribuisce alla fase di valutazione dei docenti stessi
- è punto di riferimento per il rapporto con le famiglie e con gli alunni e li aiuta a entrare nella comprensione condivisa della missione educativa della scuola.

COMPITI DEL COORDINATORE DIDATTICO

I Coordinatori operano nell'ambito della propria scuola in linea con i criteri e le decisioni comuni adottate sia in sede di Congregazione sia in sede di Direzione dell'Istituto.

I compiti del Coordinatore si articolano nei seguenti ambiti:

- NORMATIVA Scolastica
 - Garantiscono la corretta rispondenza delle attività didattiche di propria competenza alle normative scolastiche vigenti, statali e locali
 - tengono i rapporti con l'amministrazione scolastica nelle sue articolazioni centrali e periferiche e con gli enti locali;
 - curano l'attività di esecuzione delle norme giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni e i docenti, ivi compresi la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico e il rilascio dei certificati;
 - verificano la corretta e completa applicazione di quanto previsto dalla normativa, provvedono allo studio e alla conoscenza delle eventuali novità giuridiche riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche.
 - fanno parte del Consiglio di Direzione dell'Istituto.
- ATTIVITÀ DIDATTICA
 - Indirizzano e pianificano le attività didattiche del proprio plesso garantendo l'attivazione nei comportamenti di docenti e alunni del Carisma e di tutti i valori della Scuola nel rispetto delle normative, dei regolamenti della Scuola e degli strumenti messi a disposizione
 - Coordinano la stesura e la revisione dei diversi documenti previsti dalla normativa (PTOF, Piani di Miglioramento)
 - Indirizzano le strategie progettuali e metodologiche per garantire il corretto ciclo educativo

- Indirizzano e gestiscono i sistemi di valutazione dei percorsi educativi
 - Garantiscono la corretta compilazione e conservazione della documentazione didattica
 - Garantiscono il corretto adeguamento delle competenze tecniche (contenuti e strumenti didattici) e relazionali del corpo docente
- COLLEGIO DOCENTI
 - Predispongono la nomina dei supplenti;
 - convocano e presiedono i Collegi dei Docenti e i Consigli di Classe;
 - assicurano l'esecuzione delle delibere degli Organi Collegiali;
 - adottano o propongono, nell'ambito della propria competenza, i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente e non docente, secondo quanto previsto dal CCNL AGIDAE e dal regolamento interno;
 - curano i rapporti con i docenti, dedicando tempo di ascolto
 - propongono al Rettore la concessione dei congedi e delle aspettative.
- STUDENTI E FAMIGLIE
 - Promuovono, sviluppano e consolidano quotidianamente il Carisma mericiano con studenti e famiglie attraverso un dialogo costante e continuo
 - decidono con il Rettore l'ammissione degli alunni e del loro eventuale inserimento nel corso dell'anno scolastico,
 - procedono alla formazione delle classi iniziali;
 - dialogano con gli studenti e ne monitorano il percorso di crescita e l'andamento scolastico anche con la collaborazione del tutore e del docente referente/coordinatore di classe;
 - gestiscono il rapporto quotidiano con i genitori per ogni eventuale esigenza
- SEGRETERIA DIDATTICA ed ECONOMATO
 - Collaborano con la segreteria didattica per tutti questi aspetti burocratici legata alle attività didattiche
 - Coordinano l'implementazione del sistema delle giustificazioni da parte degli alunni
 - Coordinano i calendari delle attività didattiche ed extra didattiche
 - Coordinano i momenti formali valutativi previsti per normativa
 - Coordinano il sistema di comunicazioni formali e informali con le famiglie
 - Collaborano con l'Economato per la gestione economica delle attività didattiche
- GESTIONE DELL'ISTITUZIONE
 - Propongono al Rettore la nomina dei docenti, l'assegnazione delle cattedre e le modifiche d'incarico in base al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
 - propongono al Rettore, perché lui a sua volta li porti all'attenzione del Consiglio di Gestione, l'assunzione dei provvedimenti di manutenzione ordinaria oltre che di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;
 - collaborano alla preparazione dei bilanci preventivi della scuola secondo quanto richiesto dal Rettore in termini di nuovi progetti e innovazione didattica;
 - collaborano alla stesura e all'attuazione della pianificazione strategica, coinvolgendo i vari

soggetti presenti nella scuola (allievi degli ultimi tre anni; i genitori, i docenti, i coordinatori didattici, il Rettore e testimoni privilegiati- esterni alla scuola- come opinion leader).

- RAPPORTI CON LA CONGREGAZIONE

- Sono disponibili alla formazione, alla spiritualità e alla pedagogia propri della scuola cattolica e secondo il carisma di Sant'Angela;
- conoscono i ruoli e le funzioni degli organismi direttivi della Congregazione (Madre Generale e Consiglio, Consiglio di Gestione, Rettore e Consiglio di Direzione degli Istituti);
- si impegnano a collaborare con la rete delle scuole della Congregazione e del Territorio e a condividere le buone pratiche.